

Visita pastorale, dal 24 al 26 febbraio il Vescovo incontra le comunità di Pomponesco, Salina, Casaletto e Bellaguarda

Riprende, dopo la pausa dell'ultimo weekend, la Visita pastorale "Gesù per le strade", che dal 24 al 26 febbraio farà tappa nel Mantovano nell'unità pastorale formata dalle parrocchie di Pomponesco, Salina, Casaletto e Bellaguarda.

La mattinata di venerdì 24 febbraio si aprirà alla casa di riposo "Mazzucchini" di Pomponesco, dove alle 10 il vescovo Antonio Napolioni presiederà la Messa e incontrerà gli ospiti e il personale della struttura. A seguire, monsignor Napolioni farà visita, alle 11, alla casa famiglia di Salina. Il pomeriggio sarà invece occasione di incontro nelle case, con un momento informale insieme ad alcune famiglie di Bellaguarda e Casaletto. Alla sera, dopo la cena all'oratorio di Bellaguarda, ci sarà modo di vivere il "Giorno dell'ascolto": appuntamento alle 21 nella chiesa parrocchiale di Bellaguarda.

La giornata di sabato si aprirà con la Messa a Salina, seguita dalla visita ad alcune famiglie del paese e dall'incontro con gli amministratori di Viadana, Pomponesco e Dosolo, in programma alle 11.30. Nel pomeriggio ci sarà ancora spazio per un momento nelle case, mentre alle 19.30 ci sarà la "pizzata" con i ragazzi delle quattro comunità presso l'oratorio di Pomponesco. A chiudere il programma del 25 febbraio, l'incontro delle 21 con i genitori dei ragazzi dell'iniziazione cristiana.

La Visita pastorale si chiuderà, quindi, domenica 26 febbraio

con la Messa unitaria presieduta dal vescovo alle 11 a Pomponesco. La celebrazione sarà trasmessa in diretta tv su Cremona 1 e sui canali social della Diocesi. A seguire, l'aperitivo in oratorio, ultima occasione di saluto e ringraziamento in chiusura della Visita pastorale.

«È un'occasione di incontro e di ascolto, un'occasione per ricevere un nuovo slancio, per ricevere conforto e nuova indicazione – spiega don Davide Barili, parroco dell'unità pastorale –. La gente si è posta molto favorevolmente a questa visita, pronta ad accogliere il vescovo e pronta di nuovo a scoprire il proprio essere Chiesa».